

DAL MINISTRO ZERO IDEE PER L'AGRICOLTURA MA SCONTI AI FURBETTI

**ASSENTI
DALL'EUROPA**

**Susanna
Cenni**
DEPUTATA
PARTITO DEMOCRATICO



Nella casella di ogni deputato è giunto un libro omaggio dal titolo «La mafia addosso», nella stessa giornata ogni parlamentare ha inoltre ricevuto un sms che invitava a una conferenza stampa sui primi mesi di mandato al governo. L'autore del libro e il mittente dell'sms erano la medesima persona: il ministro delle politiche agricole Saverio Romano. Proprio lui, che da Lucia Annunziata ha dichiarato di essere «più preoccupato per il destino del suo Palermo, che domenica giocava con la Lazio» che della mozione di sfiducia che lo riguarda e degli interrogativi posti in occasione della sua nomina anche dal presidente della Repubblica. Non sta a me esprimere giudizi sulla veridicità delle rivelazioni di alcuni pentiti di mafia e sui legami tra il ministro Romano e alcuni boss, perché non spetta alla politica emettere sentenze, ma in una fase così difficile, credo sia doveroso fare alcune valutazioni sull'efficacia dell'azione del governo.

Il quadro è critico ovunque ma solo in Italia siamo di fronte a un così forte calo di reddito agricolo, a una grande difficoltà di ricambio generazionale. Inoltre siamo sostanzialmente assenti nella negoziazione europea sul futuro della Pac o dei nostri vini. In alcune realtà del Paese non riusciamo a spendere le risorse dello sviluppo rurale, ma in compenso siamo riusciti a fare l'ennesimo sconto ai furbetti delle quote latte e questo governo ha dimostrato, sostituendo continuamente i ministri, di considerare il dicastero dell'agricoltura come luogo assolutamente secondario, ma utile passaggio per andare altrove.

Eppure questo Paese è il principale produttore nell'agricoltura biologica, vede imprese capaci di ottenere riconoscimenti per la qualità delle produzioni, vede un sistema che si sta auto organizzando per accorciare la filiera, per accrescere l'export e mantenere un'azione di presidio e manutenzione del territorio. Non-

stante tutto, c'è un potenziale enorme che potrebbe ancora crescere. Occorrerebbero una politica all'altezza, e un po' di serietà per costruire un patto con le Regioni, il mondo agricolo e la ricerca, e riuscire a sedere con autorevolezza ai tavoli che licenzieranno la nuova politica agricola in Europa. Occorrerebbe un po' di coraggio per innovare e tagliare il numero eccessivo di enti, supportare l'organizzazione della promozione e dell'export, incentivare l'ingresso di donne e di giovani e intervenire sul monopolio del mercato delle sementi, sulla sicurezza alimentare, sul lavoro e sul made in Italy. Tutto questo non sta avvenendo, non c'è alcuna sfida all'orizzonte che riguardi l'agricoltura Italiana. Ci meritiamo altro, ci meritiamo di meglio perché anche se quasi certamente il ministro Romano se la caverà domani, in palio c'è il futuro dell'agricoltura, la nostra salute e la qualità e il prezzo di quello che mettiamo sulle nostre tavole. ♦

ACCADDE OGGI

l'Unità, 28 settembre 1991

NOTABILE DC UCCISO IN SICILIA
Si indaga sull'intreccio mafia-apalti per l'uccisione dell'andreatiano Paolo Arena, segretario della Dc di Misterbianco, provincia di Catania.

Maramotti

DISAGI A ROMA:
FERMATI GLI
OPERAI CHE
BLOCCAVANO
IL TRAFFICO

DEI PARENTI
DI ALEMANNO!



GLI OVULI CONGELATI E IL SORPRENDENTE PLAUSO DI AVVENIRE

**L'INTERVENTO
DI BOLOGNA**

**Maurizio
Mori**
PRESIDENTE CONSULTA
DI BIOETICA



Per una volta siamo lieti di prendere atto che le idee laiche (o laiciste che si voglia), sia pure con un po' di fatica, alla fine si fanno strada e ricevono il giusto riconoscimento anche da chi le aveva avversate. È infatti con piacere che abbiamo letto, niente meno che in prima pagina del quotidiano dei vescovi *Avvenire*, il richiamo a un ampio articolo riportato a pagina 16 in cui si dava grande risalto al successo tecnico che ha consentito a una donna di rimanere incinta dopo un tumore grazie al congelamento di ovociti.

Ovviamente siamo tutti felici che la signora abbia potuto coronare il proprio piano di vita grazie alla fecondazione assistita (*in vitro*, nel caso specifico), ma ci rammarichiamo per le altre tante donne che non l'hanno potuto fare proprio per la dura opposizione da parte della chiesa cattolica, la quale ha condannato ogni forma di fecondazione artificiale.

Al proposito è forse opportuno

ricordare che nel 1997 quando il professor Carlo Flamigni con la sua équipe annunciò la nascita di Elena, la prima bambina nata in Italia con la tecnica della fecondazione in vitro dopo lo scongelamento di ovociti, l'allora cardinale di Bologna, Giacomo Biffi, subito stigmatizzò il fatto come un "evento bestiale". «È veramente in gioco tutta la concezione vera dell'uomo - disse allora il cardinale - Si ritiene che tutto quanto è scientificamente possibile, praticamente possibile, anche moralmente lecito. Ma questa è una pura bestialità: anche dare una col-

Conversioni

Il quotidiano dei vescovi promuove la fecondazione assistita?

tellata a qualcuno è praticamente possibile, ma di certo non è moralmente lecito».

Ebbene, a 15 anni di distanza, *Avvenire* cambia la linea e dà la lieta notizia che grazie alla fecondazione in vitro Alberta, donna di 37 anni, è riuscita a realizzare il proprio sogno. Siamo contenti di registrare la grande attenzione che *Avvenire* ha dato alla notizia e ci auguriamo continui su questa linea, non solo riconoscendo che la fecondazione assistita è uno dei passi più importanti compiuti dal mondo moderno ma anche ampliando il discorso su altri temi, primo tra tutti quello oggi in discussione sul fine vita. Ove non lo facesse, avremo la pazienza di aspettare forse un altro decennio prima di vedere riconosciuto anche da *Avvenire* che le tesi attualmente sostenute dalla gerarchia cattolica sono solo frutto di preconcetti e pregiudizi derivanti da tradizioni obsolete.

Nel frattempo, noi laici ci limitiamo a proporre la via da seguire sulla scorta dell'etica laica che sa cogliere le aspirazioni umane alla luce dei progressi scientifici, e attendiamo pazientemente che, sia pure con ritardo e fatica, anche i cattolici arrivino a congratularsi con queste indicazioni e questi valori. ♦